

CALCIO: ATTESA PER PESCARA-FOGGIA, PILLON, "RISPETTO PER AVVERSARI MA NESSUNA PAURA"

21 Settembre 2018



PESCARA – Cresce l’attesa per Pescara-Foggia in programma domani alle 15 allo stadio Adriatico. Il tecnico biancazzurro Pillon, nella consueta conferenza stampa della vigilia ha fatto le carte al match: “Domani non dobbiamo cambiare mentalità. Bisogna rispettare l’avversario ma siamo sempre noi a dover cercare di fare la partita. Il Foggia è una squadra ostica e non sarà assolutamente facile. Sulle palle inattive sono pericolosi. Non dobbiamo assolutamente sottovalutarli”.

“Noi – ha detto il trainer abruzzese – siamo partiti con il 4-3-3, ma possiamo cambiare in corso d’opera. Potremmo vedere anche Kanoutè play e Brugman mezz’ala. Non faccio le scelte in funzione delle gare ravvicinate, ma in base alla prossima partita. Potrei anche fare un cambio per ogni reparto”.

Il discorso scivola poi sui singoli: “Cocco a Brescia è stato influenzato dal rigore sbagliato, deve essere bravo a non farsi condizionare. Nella mia rosa c’è una sana competizione, l’importante è rimanere nelle regole e ad oggi lo sono tutti. Brugman è un calciatore molto intelligente che mette avanti prima il bene della squadra e poi se stesso. Io, ma anche la mia squadra non abbiamo paura di niente. Abbiamo rispetto ma non paura. Dobbiamo crescere e migliorare soprattutto nella gestione della gara. Noi vogliamo sempre vincere, però poi bisogna avere anche continuità nei risultati. In questo mini bilancio sono più che soddisfatto”.

Infine due parole su quello che sta accadendo nel torneo cadetto: “Per questo riguarda il campionato di B credo che non sia una bella situazione. Più tempo passa e peggio è, accetto tutte le soluzioni ma basta che si arrivi ad una decisione definitiva. L’Entella è quella che ha più diritto, ma è un caos senza precedenti”.

Per la gara di domani, Pillon dovrà fare a meno solo del nazionale Elizalde. Prosegue a buon ritmo la vendita dei biglietti. Trasferta vietata ai tifosi rossoneri residenti a Foggia e provincia.